

COMUNE DI RIOLO TERME
MONITORAGGIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
SECONDO SEMESTRE 2017 - Rilevazione al 31/12/2017

Misure specifiche	Attività di verifica	Soggetti competenti	Periodicità Semestrale	Periodicità Annuale	Attuazione
-------------------	----------------------	---------------------	------------------------	---------------------	------------

FASE DELLA PROGRAMMAZIONE

1. Fase di programmazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti (Capo I "Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina" del Regolamento dei Contratti).	Acquisizione programmazione annuale Formalizzazione della programmazione anno 2018	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	Inoltrata con Prot. Unione n. 1560/2017 richiesta e relative schede. I Settori hanno fatto pervenire le schede contenenti gli affidamenti con l'indicazione della data di necessaria operatività dei nuovi affidamenti (mail Resp. Stazione appaltante del 26/01/2018)
2. In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità (Capo I "Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina" del Regolamento dei Contratti).	Criteri per individuazione priorità	Dirigente S.A. e P.O. Appalti			E' stato formulato un Piano Riepilogativo degli acquisti da effettuare nel 2017, tramite gara o adesione Consip o Mercato elettronico, sulla base delle comunicazioni trasmesse dai RUP (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)
3. Obblighi da parte del RUP di comunicazione/ informazione annuale nei confronti del Responsabile della prevenzione della Corruzione in caso di proroghe contrattuali o affidamenti di urgenza.	Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Tutti i RUP e/o Dirigenti		X	Nessuna proroga o urgenza (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)
4. Pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di report annuale in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.	Pubblicazione sul sito Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Responsabile Prevenzione Corruzione		X	Nessuna proroga o urgenza (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)

FASE DELLA PROGETTAZIONE

1. Autocertificazione del RUP circa assenza conflitto di interesse da conservare agli atti del fascicolo. Verifica a campione	Circolare n. 1/2016 del Dirigente S.A.	P.O. Appalti Dirigente S.A. e		X	Nelle determinaizoni a contrarre (n. 3 controllate su 3 totali) si è dato atto dell'assenza di conflitto di interessi da parte del dirigente e del RUP, se diverso dal dirigente (verifica effettuata in data 27/04/18))
2. In conformità agli Art. 192 D.Lgs. 267/2000, Legge 241/1990 e determinazione ANAC n. 12 del 2015 vi è l'obbligo di motivazione da inserire sempre nella determina a contrarre sulla scelta della tipologia di gara, sul tipo di contratto, sul criterio di aggiudicazione.	Verifica nelle determine a contrattare nell'ambito dei controlli interni Circolare n. 3/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Gruppo di lavoro Controlli Interni		X	Verifica nell'ambito dei controlli interni.
3. Stima del valore dei contratti da parte del RUP e del Dirigente competente in rigorosa applicazione del criterio normativo, da motivare nella determinazione a contrarre. (misura già attuata).			X		A seguito di verifica effettuata il 27/04/18 nulla da segnalare
4. Utilizzo del bando/tipo dell'ANAC		P.O. Appalti Dirigente S.A. o altri Dirigenti			Per i bandi pubblicati/lettere invito spedite, nulla da segnalare.
5. Ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, limitando il criterio del massimo ribasso in caso di affidamenti di "forniture e servizi standardizzati", o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa, per cui assume particolare rilievo l'elemento prezzo. Sono esclusi dal concetto di "forniture e servizi standardizzati" gli appalti da realizzare in base a particolari specifiche tecniche definite dal Committente, in ragione della loro complessità.	Misura in parte superata dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016	Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	Nulla da segnalare (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)
6. Dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.			X		Nelle gare non era prevista possibilità di variante progettuale. Nulla da segnalare (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)
7. Dichiarazione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara da conservare agli atti del fascicolo.	Circolare n. 1/2016 del Dirigente S.A.	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	non è ricorso la fattispecie (mail Caranese del 07/02/18); nulla da segnalare /mail Gentilini del 26/02/18))
8. Clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	Per la tracciabilità e termini dei pagamenti provvede il servizio contratti. Per le garanzie a corredo dell'offerta provvede il Servizio Appalti	Dirigente S.A e/o P.O. Contratti			Nulla da segnalare (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)

**MISURE RELATIVE ALLE PROCEDURE NEGOZiate,
AFFIDAMENTI DIRETTI, IN ECONOMIA E SOTTO SOGLIA
COMUNITARIA**

1. Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.	Verifica a campione nell'ambito dei controlli interni	Tutti i RUP		X	Si è verificata una sola gara aperta a tutti basata solo sul prezzo (mail Caranese del 07/02/18)
2. Utilizzo di criteri predefiniti per l'individuazione degli operatori da consultare nella gestione degli eventuali elenchi di ditte.	Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Tutti i RUP		X	Si è verificata una sola gara aperta a tutti (mail Caranese del 07/02/18)
3. Relazione annuale da inviare al RPC da parte dei Dirigenti per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici.	Allegato A della Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Dirigenti		X	Nel corso del 2017 si è tenuta solo la gara per l'individuazione del gestore del ex Pizzeria I Pini, base di gara affitto di € 16.000 annui poi ribassati a € 12.600 annui. Gara andata entrambe le volte deserta. (mail Caranese del 07/02/18)
4. Pubblicazione determina a contrattare nella sezione trasparenza del sito internet del comune (misura già attuata).	Pubblicazione determine	Dirigente S.A: Tutti i Dirigenti Gruppo controlli interni		X	Pubblicazione di 3 su 3 determine a contrarre
5. Previsione che tutte le sedute di gara sono pubbliche (misura già attuata).		Dirigente S.A. e Responsabile Contratti		X	Sì, eccetto quelle svolte dalla commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nelle procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. (Mail PO contratti del 24/04/18 Stazione unica appaltante Unione)

MISURE NELLA FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

1. Accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese e in caso di documentazione non accessibile on line, predefinita e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. (Sito committente, al caricamento provvede Servizio Appalti).	Numero finale Pubblicazioni Integrali	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	Gli atti di gara sono accessibili on line (Mail PO contratti del 24/04/18 Stazione unica appaltante Unione)
2. Corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) (formato non modificabile, la conservazione è determinata dall'archivista).		Dirigente S.A. e P.O. Appalti P.O. Archivio		X	Conservazione secondo il manuale di scarto
3. Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.	Verifica e controllo interno a campione sui verbali pubblicati	RPC, Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	Sì, sempre (Mail PO contratti del 24/04/18 Stazione unica appaltante Unione)
4. Comunicazione da parte del RUP al RPC dei nominativi dei Commissari di gara tramite destinazione della determinazione di nomina.	Provvede il Servizio Contratti o il Dirigente che effettua la nomina			X	Non sono state nominate commissioni
5. Rilascio da parte dei Commissari di gara, da conservare agli atti del fascicolo, di dichiarazioni attestanti: 1. l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; 2. di non svolgere o avere svolto "alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta" (art. 84 co. 4 del Codice); 3. se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); 4. di non aver concorso, "in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi" (art. 84, co. 6, del Codice); 5. di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della Stazione Appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; 6. assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti la gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., richiamato dall'art.84 del Codice. (E' di competenza del Servizio Contratti).	Acquisizione dichiarazione	Dirigente S.A. e P.O. Contratti		X	Non sono state nominate commissioni
6. Adozione di verifica di secondo livello in caso di paventato annullamento e / o revoca della gara, con comunicazione da parte del RUP al RPCT.	Eventuale segnalazione del RUP a RPC				Non sono state annullate o revocate gare

FASE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Richiesta semestrale da parte del RPC diretta ai Dirigenti di segnalare i casi di ritardo nella esecuzione dei contratti superiori al 20% del tempo a disposizione con indicazione delle motivazioni del ritardo.	Richiesta al 30.06	RPC richiede segnalazione ai Dirigenti/PO	X		Non si sono verificati ritardi nella esecuzione dei contratti superiori al 20% (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)
2. In caso di variante, inviare al RPC la relazione della DL, confermata e approvata dal RUP della legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa, con assicurazione del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti trasmesse.	Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	RUP e Dirigenti/PO	X		Non sono state effettuate ed approvate varianti in corso d'opera di appalti pubblici. (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)
3. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti sul sito informatico del Comune alla sezione trasparenza.	Scheda RUP Pubblicare Variante		X		Non sono state effettuate ed approvate varianti in corso d'opera di appalti pubblici. (mail Caranese del 07/02/18, Gentilini del 26/02/18)

RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

1. Effettuazione di un report annuale per ogni Settore da parte del Dirigente, da trasmettere all'ufficio di controllo interno, al fine di rendicontare le procedure di evidenza espletate, con indicazione degli elementi di maggior rilievo (quali importo, tipologia di procedure, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari.). Provvede il Settore Legale per le gare espletate dai servizi appalti/contratti.	Rendicontazione Annuale (anche MEPA) Circolare n. 3/2016 del Dirigente S.A. e P.O.	Dirigenti e P.O. Appalti		X	Report in adempimento del dell'art. 1 c. 32 della legge 190/2012 pubblicato sul sito e trasmesso all'Anac entro il 31/01/2018
---	---	-----------------------------	--	---	---

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Dott.ssa Roberta Fiorini

documento firmato digitalmente